

VareseNews

“Chi vuole affiancare il Consorzio è sempre il benvenuto”

Pubblicato: Giovedì 19 Aprile 2018



Sul **campo** la situazione è ottimale, come nessuno avrebbe pronosticato tre mesi fa. **Negli uffici** invece c'è uno stallo che potremmo definire “attivo”: non è ancora accaduto nulla ma tutti sperano che certe mosse diventino concrete, magari in tempi brevi.

La **Pallacanestro Varese sta vivendo un momento particolare**: la squadra di Attilio Caja è rimbalzata [dall'ultimo al settimo posto](#) in classifica ed è in piena corsa per qualificarsi ai playoff mentre **la società, dopo un lungo lavoro di risanamento** è alla ricerca di nuove risorse che possano incrementare il budget ora garantito da sponsor e consorzio, in modo da **poter puntare più in alto** rispetto alla salvezza.

Nei giorni scorsi **Rosario Rasizza** (ad dello sponsor principale Openjobmetis) ha **rilasciato alla Prealpina** alcune dichiarazioni interessanti, secondo le quali un **pool di imprenditori** sta pensando a dare vita a un ulteriore soggetto (*Orgoglio Varese*) che possa acquistare una parte delle quote societarie. E un altro pezzo di Pallacanestro Varese **potrebbe essere rilevato da Gianfranco Ponti**, l'imprenditore di Angera che ha **un'opzione sul 20%** e che ha già intensificato il proprio apporto all'interno del settore giovanile (quattro talenti slavi hanno partecipato [al recente torneo “Giovani Leggende”](#) con la maglia biancorossa).



Alberto Castelli

Insomma di carne al fuoco ce n'è e a confermarlo è **Alberto Castelli**, il presidente del consorzio “Varese nel Cuore”, di fatto la persona – che rappresenta una sessantina di soci – da cui dovranno passare eventuali variazioni della compagine societaria. Castelli preferisce **misurare le parole**, soprattutto in questo momento delicato, ma **non nasconde i sommovimenti** intorno al club dieci volte campione d'Italia.

«Da tempo io, anche in rappresentanza del Consorzio, **auspico che arrivi qualcuno in grado di “salire sulla barca”** per affiancarci nella gestione della società. Ho letto le dichiarazioni di Rasizza (che, tra l'altro, a voce avrebbe garantito il rinnovo del contratto di sponsorizzazione *ndr*) e naturalmente sono in costante contatto con Ponti. A oggi posso solo dire che **qualunque rafforzamento della compagine societaria è ben visto** da parte nostra: a tempo debito potremo poi discutere di quote e cifre, ma la cosa che più mi preme è appunto trovare sostegno a Pallacanestro Varese. Negli ultimi due esercizi **il Consorzio ha sostenuto sforzi eccezionali** e irripetibili per garantire continuità».



Quando gli si chiede se questo **momento è il più sereno** degli ultimi anni all'interno del club, Castelli spiega: «**Sul parquet forse sì**, anche rispetto a un anno fa quando pure la squadra fece bene. In società più che dire “momento sereno” preferisco dire che siamo in **attesa di un possibile punto di svolta importante** per garantire il futuro. Questi sono anche i mesi in cui si inizia a costruire la prossima stagione sportiva, quindi credo che se ci saranno novità, queste **potrebbero arrivare in tempi**».

relativamente brevi».

La stagione in corso, 2017-18, ha comunque già portato con sé **innovazioni importanti** anche riguardo alle strutture. **Il cubo** interattivo e i **divanetti del parterre vip** sono sotto gli occhi di tutti («il loro vero impatto sarà misurato dalla prossima stagione» ricorda Castelli, soddisfatto di quanto effettuato) mentre ulteriori *restyling* del PalA2a non sono al momento in programma a stretto giro. **«Ricordiamoci come era il palazzetto sei anni fa e guardiamo come è ora** – ammonisce Castelli – Miglioramenti significativi ne sono già stati fatti parecchi. La nostra attenzione alla “casa” della Pallacanestro Varese è sempre alta, ma al momento costi e orizzonti temporali non sono determinati».

Alberto Castelli difficilmente si sbilancia in giudizi e pronostici, ma una domanda sull’operato – e sulla permanenza a Varese – di Claudio **Coldebella** è obbligatoria. **«Io mi auguro che Claudio rimanga con noi** perché sta facendo un ottimo lavoro. Poi deciderà la società con i suoi amministratori, non il Consorzio».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it